

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione

96-000501-00

Jet-Ink

Bianco UV

UFI:

7D83-21D5-K001-3NC6

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Colore- per uso industriale

Usi non raccomandati

Non applicabile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Tecno S.r.l.

Via dei Ronchi 51/c

10091 Alpignano

(TO) Italy

Telefono: + 39-(0)11-724103

E-mail: info@tecnosrl.info

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 2

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 Effetto

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

narcotizzante

Skin Sens. 1

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



GHS02

GHS07

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare.

P280

Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.

96-000501-00

Versione 3.0

data di redazione 30-gen-2025

Data di stampa 20-mar-2025

P370 + P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere o sabbia per estinguere.
P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

* **Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento**

Acetone
fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido

* **Ulteriori caratteristiche pericolose**

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.2 Miscele

Descrizione

Preparazioni contenenti solventi

Ingredienti pericolosi

No. CAS CE N. Numero indice	Nome della sostanza Nr. REACH Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	% [massa]
* 67-64-1 200-662-2 606-001-00-8	Acetone 01-2119471330-49 Flam. Liq. 2 H225 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H336 / EUH066	25,00 < 50,0
141-78-6 205-500-4 607-022-00-5	Etilacetato 01-2119475103-46 Flam. Liq. 2 H225 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H336 / EUH066	2,50 < 5,00
107-98-2 203-539-1 603-064-00-3	1-metossi-2-propanolo 01-2119457435-35-xxxx Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H336	2,50 < 5,00
162881-26-7 423-340-5 015-189-00-5	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido 01-2119489401-38-XXXX Skin Sens. 1A H317 / Aquatic Chronic 4 H413	1,00 < 2,50
* 79-10-7 201-177-9 607-061-00-8	Acido acrilico 01-2119452449-31-xxxx Flam. Liq. 3 H226 / Acute Tox. 4 H302 / Acute Tox. 4 H312 / Skin Corr. 1A H314 / Acute Tox. 4 H332 / Aquatic Acute 1 H400 Valore limite di concentrazione specifico (SCL) STOT SE 3 H335: >= 1,00	0,10 < 0,50

Annotazione

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

Autoprotezione del soccorritore

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

Prodotti di combustione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Monossido di carbonio, fumo, Ossidi di azoto (NO_x).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13).

Per la pulizia

Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Istruzioni per igiene industriale generale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Classe di deposito LGK3 - Liquidi infiammabili

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Conservare il recipiente ben chiuso. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3 Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

No. CAS	Nome della sostanza	Fonte	A lungo termine /a breve termine (Spitzenbegrenzung)
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	IOELV	375 / 568 (-) mg/m ³ (may be absorbed through the skin)
67-64-1	Acetone	IOELV	1.210 / - (-) mg/m ³
79-10-7	Acido acrilico	IOELV	29 / 59 (-) mg/m ³ (Short-term exposure limit value in relation to a reference period of 1 minute.)
141-78-6	Etilacetato	IOELV	734 / 1.468 (-) mg/m ³

Altre informazioni

A lungo termine: Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro

a breve termine: valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

DNEL lavoratore

No. CAS	Nome della sostanza	DNEL tipo	DNEL valore
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	A lungo termine - inalazione, effetti sistemici	369 mg/m ³
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	Acuto - inalazione, effetti locali	553,5 mg/m ³
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	A lungo termine - dermico, effetti sistemici	183 mg/kg pc/giorno
67-64-1	Acetone	A lungo termine - inalazione, effetti sistemici	1.210 mg/m ³
67-64-1	Acetone	Acuto - inalazione, effetti locali	2.420 mg/m ³
67-64-1	Acetone	A lungo termine - dermico, effetti sistemici	186 mg/kg pc/giorno
79-10-7	Acido acrilico	A lungo termine - inalazione, effetti sistemici	30 mg/m ³
79-10-7	Acido acrilico	Acuto - inalazione, effetti locali	30 mg/m ³
79-10-7	Acido acrilico	A lungo termine - inalazione, effetti locali	30 mg/m ³
141-78-6	Etilacetato	A lungo termine - inalazione, effetti sistemici	734 mg/m ³

96-000501-00

Versione 3.0

data di redazione 30-gen-2025

Data di stampa 20-mar-2025

141-78-6	Etilacetato	Acuto - inalazione, effetti locali	1.468 mg/m ³
141-78-6	Etilacetato	A lungo termine - inalazione, effetti locali	734 mg/m ³
141-78-6	Etilacetato	A lungo termine - dermico, effetti sistemici	63 mg/kg pc/giorno
162881-26-7	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido	A lungo termine - inalazione, effetti sistemici	21 mg/m ³
162881-26-7	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido	A lungo termine - dermico, effetti sistemici	3 mg/kg pc/giorno

DNEL Consumatore

No. CAS	Nome della sostanza	DNEL tipo	DNEL valore
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	A lungo termine - inalazione, effetti sistemici	43,9 mg/m ³
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	A lungo termine - dermico, effetti sistemici	78 mg/kg pc/giorno
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	A lungo termine - per via orale, effetti sistemici	33 mg/kg pc/giorno
67-64-1	Acetone	A lungo termine - inalazione, effetti sistemici	200 mg/m ³
67-64-1	Acetone	A lungo termine - dermico, effetti sistemici	62 mg/kg pc/giorno
67-64-1	Acetone	A lungo termine - per via orale, effetti sistemici	62 mg/kg pc/giorno
79-10-7	Acido acrilico	A lungo termine - inalazione, effetti sistemici	3,6 mg/m ³
79-10-7	Acido acrilico	Acuto - inalazione, effetti sistemici	3,6
79-10-7	Acido acrilico	A lungo termine - inalazione, effetti locali	3,6 mg/m ³
79-10-7	Acido acrilico	Acuto - inalazione, effetti locali	3,6 mg/m ³
79-10-7	Acido acrilico	A lungo termine - per via orale, effetti sistemici	0,4 mg/kg pc/giorno
141-78-6	Etilacetato	A lungo termine - inalazione, effetti sistemici	367 mg/m ³
141-78-6	Etilacetato	Acuto - inalazione, effetti sistemici	734
141-78-6	Etilacetato	A lungo termine - inalazione, effetti locali	367 mg/m ³
141-78-6	Etilacetato	Acuto - inalazione, effetti locali	734 mg/m ³
141-78-6	Etilacetato	A lungo termine - dermico, effetti sistemici	37 mg/kg pc/giorno
141-78-6	Etilacetato	A lungo termine - per via orale, effetti sistemici	4,5 mg/kg pc/giorno
162881-26-7	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido	A lungo termine - inalazione, effetti sistemici	5,2 mg/m ³
162881-26-7	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido	A lungo termine - dermico, effetti sistemici	1,5 mg/kg pc/giorno
162881-26-7	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido	A lungo termine - per via orale, effetti sistemici	1,5 mg/kg pc/giorno

PNEC

No. CAS	Nome della sostanza	PNEC tipo	PNEC valore
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	Acquatico, rilascio temporaneo	100 mg/L
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	Acquatico, Acqua marina	1 mg/L
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	Impianto di depurazione	100 mg/L
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	sedimento, acqua dolce	52,3 mg/kg sediment dw

96-000501-00

Versione 3.0

data di redazione 30-gen-2025

Data di stampa 20-mar-2025

107-98-2	1-metossi-2-propanolo	sedimento, acqua marina	5,2 mg/kg sediment dw
67-64-1	Acetone	Acquatico, rilascio temporaneo	21 mg/L
67-64-1	Acetone	Acquatico, Acqua marina	1,06 mg/L
67-64-1	Acetone	Impianto di depurazione	100 mg/L
67-64-1	Acetone	sedimento, acqua dolce	30,4 mg/kg sediment dw
67-64-1	Acetone	sedimento, acqua marina	3,04 mg/kg sediment dw
79-10-7	Acido acrilico	Acquatico, rilascio temporaneo	0,001 mg/L
79-10-7	Acido acrilico	Acquatico, Acqua marina	0,3 µg/L
79-10-7	Acido acrilico	Impianto di depurazione	0,9 mg/L
79-10-7	Acido acrilico	sedimento, acqua dolce	0,024 mg/kg sediment dw
79-10-7	Acido acrilico	sedimento, acqua marina	0,002 mg/kg sediment dw
141-78-6	Etilacetato	Acquatico, rilascio temporaneo	1,65 mg/L
141-78-6	Etilacetato	Acquatico, Acqua marina	0,024 mg/L
141-78-6	Etilacetato	Impianto di depurazione	650 mg/L
141-78-6	Etilacetato	sedimento, acqua dolce	1,15 mg/kg sediment dw
141-78-6	Etilacetato	sedimento, acqua marina	0,115 mg/kg sediment dw
162881-26-7	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido	Acquatico, rilascio temporaneo	1 µg/L
162881-26-7	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido	Acquatico, Acqua marina	1 µg/L
162881-26-7	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido	Impianto di depurazione	1 mg/L
162881-26-7	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido	sedimento, acqua dolce	0,712 mg/kg sediment dw
162881-26-7	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido	sedimento, acqua marina	0,712 mg/kg sediment dw

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle.

Guanti consigliati: EN ISO 374

Protezione della pelle

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

Occhiali con protezione laterale: EN 166

Protezione per il corpo

Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettivi per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici.

Annotazione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore

bianco

96-000501-00

Versione 3.0

data di redazione 30-gen-2025

Data di stampa 20-mar-2025

Odore	Chetone
pH a 20 °C	non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento	-114,1 °C Fonte: Etanolo
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 56 °C
Punto d'infiammabilità	-4 °C ASTM D56
infiammabilità	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Limite inferiore di esplosività a 20°C	1,6 Vol-% Fonte: 1-metossi-2-propanolo
Limite superiore di esplosività a 20°C	15 Vol-% Fonte: Etanolo
Tensione di vapore a 20°C	12,219 mbar
Densità di vapore relativa	non applicabile
Densità a 20 °C	0,954 kg/l
Solubilità in acqua a 20°C	parzialmente solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	vedi alla sezione 12
Temperatura di autoaccensione	> 131,4 °C Fonte: fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina ossido
Temperatura di decomposizione	non determinato
Viscosità a 40 °C	non determinato
caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

concentrazione di solventi	63.8 %
Contenuto in acqua:	0 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili delle informazioni specifiche relative alla reattività di questo prodotto o dei suoi componenti.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7. A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione in caso di incendio: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

* Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

* **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: Dolori di testa, Vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, Stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dalla pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

* Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = 0,24 (Acetone)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = 0,35 (Acido acrilico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = 5,77 (fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido)

* Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 0,86 (Etilacetato)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = -0,44 (1-metossi-2-propanolo)

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7 Altri effetti nocivi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

UN 1210

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Printing ink

Trasporto via mare (IMDG)

Printing ink

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Printing ink

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID) 3

Trasporto via mare (IMDG) 3

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto via terra (ADR/RID) II

Trasporto via mare (IMDG) II

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) non applicabile

Trasporto via mare (IMDG) non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.

Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non trasportare come merce alla rinfusa secondo il codice IBC.

14.8 Indicazioni aggiuntive

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria: D/E

Quantità limitata (LQ): 5 ltr

No. pericolo (no. Kemler): 33

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS: F-E, S-D

Quantità limitata (LQ): 5 ltr

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Quantità limitata (LQ): 1 Liter

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII (restrizioni)

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 03, 40

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Ove pertinenti, osservare le limitazioni prescritte per lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento ai sensi della

Direttiva 92/85/CEE o le normative nazionali più stringenti.

Ove pertinenti, rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o le normative nazionali più stringenti.

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]

* Valore di COV: 609 g/l

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]

Categorie di pericolo / Sostanze pericolose specificate

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Quantità 1: 5.000t; Quantità 2: 50.000t

Regolamento (UE) N. 2019/1148 (immissione sul mercato ed uso di precursori di esplosivi)

Questo prodotto è normato dal Regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e l'eventuale scomparsa o furto di quantità significative devono essere segnalati al punto di riferimento nazionale competente.

Norme nazionali

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Classe di pericolo per le acque

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

Nr. REACH	Nome della sostanza	No. CAS CE N.
01-2119457435-35-xxxx	1-metossi-2-propanolo	107-98-2 203-539-1
01-2119471330-49	Acetone	67-64-1 200-662-2
01-2119452449-31-xxxx	Acido acrilico	79-10-7 201-177-9
01-2119475103-46	Etilacetato	141-78-6 205-500-4
01-2119489401-38-XXXX	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina ossido	162881-26-7 423-340-5

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

* **Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]**

Flam. Liq. 2	Sulla base di dati di sperimentazione.
Eye Irrit. 2	Metodo di calcolo.
STOT SE 3 Effetto narcotizzante	Metodo di calcolo.
Skin Sens. 1	Metodo di calcolo.

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Le indicazioni si basano su opere di consultazione e sulla letteratura specifica.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW: Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB: Valori limite biologici

CAS: Servizio astratto chimico
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR: Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN: Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL: Livello derivato senza effetto
EAKV:
EC: Concentrazione efficace
CE: Comunità europea
EN: Norma europea
UE/CEE: Spazio economico europeo
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI:
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO: Organizzazione internazionale per la normazione
LC: Concentrazione letale
LD: Dose letale
:
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
ONU: United Nations
VOC: Composti organici volatili
vPvB: molto persistenti e molto bioaccumulabili

Indicazioni di modifiche

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.
sostituisce una versione: 2.1
sostituisce la revisione del: 29-gen-2025